

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00020899

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Stroppio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1824

DTSV - Validità post

DTSF - A 1824

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Piacenza Michele Angelo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1818
AUTH - Sigla per citazione	00003112

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	22
MISL - Larghezza	13.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'intero corpo del calice, salvo la coppa dorata, è in argento gettato e sbalzato. La base è polilobata. Teste di putti tra fogliami o cornici costituiscono l'elemento decorativo, ricorrente sia nel piede che nell'impugnatura e nella corolla del calice; nella parte inferiore del piede sono intercalate a piccole anfore, in quella superiore a quattro ovali conetenti figure di Santi. Nell'impugnatura sono raffigurati gli strumenti della Passione di Cristo: il martello, i chiodi, le tenaglie, le scala, ecc.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Ufficio del Marchio di Torino
STMP - Posizione	Orlo della coppa
STMD - Descrizione	Testa di toro.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Sabaudo
STMP - Posizione	Orlo della coppa

STMD - Descrizione	Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro coronata.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argenterie
STMI - Identificazione	Piacenza M. A.
STMP - Posizione	Orlo della coppa
STMD - Descrizione	Impronta a forma di rombo contenente una conchiglia fra le iniziali M e P.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il corpo del calice non presenta tracce di punzoni. La tipologia e i motivi decorativi sono seicenteschi. Presenta numerose analogie con un altro calice conservato nella Chiesa Parrocchiale: nella forma polilobata della base, nella struttura del corpo e in alcuni motivi dell'ornato. Probabilmente si tratta dei due calici nominati in un documento conservato nell'Archivio Parrocchiale datato al 1647 (Archivio Parrocchiale di Stroppa, mazzo n. 3, Beneficio Parrocchiale 1782/ 1948; fasc. n. 22 bis, Inventario beni mobili e immobili delle due Parrocchie 1647/ 1734). In un altro documento conservato in questo archivio, relativo alla ripulitura dei due calici e alla doratura delle coppe (Archivio Parrocchiale di Stroppa, mazzo n. 2: Parroci, Visite Pastorali, Manutenzione, ecc. 1780/1952, fasc. n. 21), l'Orafo che ha eseguito tali lavori, ne rileva la fattura accurata, raramente riscontrabile nei paesi. I tre punzoni impressi sul bordo della coppa sono tutti ottocenteschi: probabilmente la coppa originale è stata sostituita con questa. L'impronta della ripunzonatura del II° titolo (Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro, coronata) fu autorizzata dal Regno di Sardegna in data 15/ 10/ 1825. Il punzone dell'argenterie con qualche dubbio della stessa leggibilità dello stesso, è del torinese Miche Angelo Piacenza, ammesso Mastro Orafo nel 1818, il cui punzone, depositato nel 1824, presenta in un impronta a forma di rombo una conchiglia fra le iniziali M e P (cfr. A Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 199 P 69). Il calice è stato rimesso a nuovo e la coppa è stata ridorata il 12/ 5 /1931 da un Orafo di Torino (Archivio Parrocchiale di Stroppa, mazzo n. 2: Parroci, Visite Pastorali, Manutenzione, ecc. 1780/1952, fasc. n. 21).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30907
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario

FNTD - Data	1647
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1780
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 199
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Dardanello G.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)